

PSICOLOGIA BIBLICA • L'IMMENSO POTERE DEL SUBCONSCIO

Accordare desiderio e immaginazione

Immaginare la realtà del desiderio avverato e gioirne

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Accordare è un termine musicale. Esso indica l'armonizzazione di uno strumento alla giusta intonazione. Un pianoforte elettronico non ha bisogno di accordatura, ma quello tradizione sì, perché con l'uso le sue corde perdono la giusta tensione. Occorre allora un accordatore che ne ripristini la corretta tensione. Se poi un violino suonerà insieme al pianoforte, occorrerà accordare il violino al pianoforte.



Il termine è usato anche nel linguaggio comune per indicare il mettere d'accordo o il conciliare in base ad un'intesa reciproca. Così, si legge in *Mt* 18:19: "Se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli".

Da questo passo biblico possiamo prendere spunto per affermare che quando conscio e subconscio sono in accordo su una idea, un desiderio espresso in un'immagine mentale, ci si avvia alla sua realizzazione. Se invece c'è disaccordo tra le due parti del nostro spirito, non ci sarà esaudimento.

I due che devono accordarsi possono rappresentare noi e i nostri desideri, i nostri pensieri, i nostri sentimenti. Si tratta dell'idea e dell'emozione, del desiderio e dell'immaginazione.

Quando la nostra mente si concentra sui mezzi per risolvere un problema, non si occupa più dell'ostacolo. Quando si pensa all'avvenuta soluzione, il problema è già cosa del passato. Vale qui il principio espresso in *Mr* 11:24: "Tutte le cose che chiedete pregando, abbiate fede di averle praticamente ricevute, e le avrete" (*TNM*). In *Eb* 3:12 siamo esortati a non avere un "cuore incredulo", ovvero una mente (il cuore biblico) priva di fede. La mancanza di fede è "il peccato che così facilmente ci avvolge". - *Eb* 12:1.

Il momento più efficace per evitare il conflitto tra desiderio e immaginazione è quello di conciliarli, accordarli, quando lo sforzo è ridotto al minimo. Ciò avviene quando il subconscio raggiunge il suo grado di attività più alto: nel sonno. Siccome la nostra mente conscia non è attiva durante il sonno,

occorre approfittare dei momenti di sonnolenza prima di addormentarsi. In questo stato i pensieri negativi che tendono a neutralizzare il nostro desiderio non si presentano. Questo è il momento di immaginare la realtà del nostro desiderio come già compiuto. Immaginando la situazione come già realizzata, visualizzandola, possiamo viverla e goderla, provandone gioia. È proprio tale emozione che spinge il subconscio a realizzarla.

Come cambi la nostra condizione interiore ne facciamo già esperienza, ad esempio, quando stiamo magari rimuginando su una situazione problematica e ad un tratto pensiamo ad un evento piacevole già fissato per la serata. La nostra prospettiva cambia allora completamente e ci sentiamo in grado di affrontare più serenamente quella situazione difficile, avvertendola come passeggera e superabile da cose migliori. Ciò accade anche quando si deve affrontare qualcosa di non piacevole o di decisamente spiacevole: pensando ad dopo, quando tutto sarà passato, si procede con più fiducia verso la nuova situazione in cui tutto sarà a posto. Ciò avvenne anche per Yeshùa quando dovette affrontare eventi assolutamente tragici e carichi di indicibile sofferenza: “Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzando l'infamia”. - *Eb* 12:2.

Ora, se ciò vale nelle situazioni della vita, se al pensiero del bene che ci sarà dopo superiamo l'adesso, l'immaginazione controllata e guidata può fare altrettanto. E ciò perché così agisce il subconscio. Ciò che si immagina e si sente come vero, si manifesta.

Il potere creativo dell'immaginazione

- ✚ La costrizione mentale e lo sforzo esagerato denotano paura e ansietà
- ✚ Quando la mente è rilassata e si accetta un'idea, il subconscio si mette all'opera per realizzarla
- ✚ Ad ogni problema c'è sempre una soluzione
- ✚ Il sentimento della salute genera salute, il sentimento del benessere produce benessere
- ✚ L'immaginazione è una facoltà possente
- ✚ “Tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri”. - *Flp* 4:8.

